

o di Augusto
teppisti
ano
ni turisti

studenti in visita alla
ana sono stati aggrediti
ogni da teppisti del po-
quando uno studente si
chiato chiedendo scusa
lontanati urlando «Su-
ra». La denuncia ai ca-
è stata fatta da tre inse-
ll'istituto tecnico «Val-
corso Tazzoli 209 a To-
il 30 marzo scorso ave-
trattato due classi di
ragioneria in visita ai
ti romani di Susa.

enti erano accompa-
ue insegnanti di Lette-
ti, poi li hanno presi a
corda la professoressa
Ferraris: «Volevano che
ente si inginocchiasse
per scusa a uno di loro,
be stato offeso. Lo ab-
vinto a farlo per evita-
conseguenze».

Oggi i francesi scendono in Piemonte per definire il piano d'intesa «Unica Usl da Pinerolo a Briançon» *Si progetta il Distretto sanitario transalpino*

Un'unica «Usl» per i due versanti alpini, che unisca Briançon con la Valsusa e la Val Chisone. Se ne parlerà oggi. I francesi del Centro Ospedaliero di Briançon scendono a Pinerolo per discutere di «Distretto sanitario alpino», convenzione transfrontaliera, certificazione della qualità dei servizi.

Si incontrano Louis Amigon, direttore del Centro ospedaliero di Briançon, il direttore generale dell'Usl 10 di Pinerolo, Giovanni Rissone, e dell'Usl 5 Valsusina, Nicolò Coppola. Con loro saranno presenti i sindaci di Sestriere, Cesana, Claviere e Sauze di Cesana.

«E' il primo passo per concretizzare il rapporto tra la nostra sanità e quella francese, al fine di perfezionare il progetto transfrontaliero di un Distretto sanitario alpino, già presentato alla Cee», sostiene Giovanni Rissone. E spiega: «Fra i temi sul tappeto, l'istituzione di un osservatorio scientifico internazionale sulla medicina nelle realtà di montagna



Il direttore generale dell'Usl 10 di Pinerolo, **Giovanni Rissone**, promotore del progetto di sanità transalpina

e la certificazione della qualità dei servizi. All'incontro odierno sarà presente Fiammetta Geymonat, vicepresidente nazionale dell'Associazione Italiana Certificazioni di Sanità, con cui stiamo avviando un accordo per la verifica e il riconoscimento europeo dei servizi della nostra Usl». L'obiettivo è il «distretto sanitario alpino».

Con qualche nodo da sciogliere. Innanzitutto, il passaggio di alcuni Comuni della Valsusa nell'Usl 10 del Pinerolese. Ipotesi che regi-

stra la posizione fortemente critica di Cesana (Comune che, con Sestriere, Sauze di Cesana, Claviere, Fenestrelle e Pragelato, verrebbe a far parte del distretto). «Il mio non è mai stato un no definitivo»: dice Riccardo Formica, sindaco di Cesana, che ammorbidisce i toni. «Si tratta solo di conoscere quali sono i vantaggi che potrebbero farci superare i legami storici e geografici con la Valsusa». L'ultima parola spetterà comunque all'amministrazione regionale che si formerà dopo il voto.

«Il distretto alpino - spiega Giovanni Rissone, promotore del progetto - significa libero accesso alla sanità d'Oltralpe e garanzia d'assistenza completa, dalla medicina di base a quella specialistica, fino a quella d'emergenza. Con garanzia di presenza di medici e l'organizzazione della centrale operativa dell'ospedale di Pinerolo, compreso elisoccorso e équipe di rianimazione di pronto intervento».

[a. ta.]

te distrutte
un'auto d'epo

CASTAGNA
Conferenza a tutela del

Nell'ambito
«Uomo ambi
dalle aree pr
torinese e da
gi alle 21 nel
dottor Gianfr
lerà di agrico

CIRIE'
Analisi medici spedite a do

Parte un nuov
ratorio analis
vile di Cirié:
no ricevere a
esami eseguit
tarsi, al mon
nuniti di bu
condo le tari
pleta del reca
ra ricevere la

GASSINO
Quindici gio per gli anziani

Il centro ric
con il patro
strazione, o
giorno mat
ni per gli anz
re e Rimini.
iscrizioni riv